

## **Atto Camera**

### **Interrogazione a risposta scritta 4-00621**

presentato da

**RAMPELLI Fabio**

testo di

**Venerdì 10 marzo 2023, seduta n. 66**

**RAMPELLI.** — *Al Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR.* — Per sapere – premesso che:

il 22 giugno 2021, il Piano nazionale di ripresa e resilienza è stato approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea, che ha recepito la proposta della Commissione europea;

la decisione contiene un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti del PNRR l'amministrazione comunale di Napoli ha individuato l'intervento «Opg – Rigenerazione e valorizzazione sociale dell'ex ospedale psichiatrico giudiziario di Napoli», complesso che include al suo interno una parte monumentale di grande interesse storico sorto come Monastero di Sant'Eframo Nuovo nel 1572;

in particolare, con decreto del 30 dicembre 2021 sono stati approvati due progetti per un importo complessivo di 20.000.000,00 di euro del comune di Napoli nell'ambito della misura M5 (inclusione e coesione) e C2 (rigenerazione urbana): interventi di rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, rispettivamente per la riqualificazione della piscina comunale «Massimo Galante» a Scampia (4 milioni) e per la rigenerazione e valorizzazione sociale dell'ex Ospedale psichiatrico giudiziario (16 milioni);

tale ultima struttura è occupata abusivamente da circa otto anni dal centro sociale «Je so pazzo» e utilizzata normalmente per le attività del partito politico Potere al Popolo;

si è tenuto un incontro, così come riportato da un comunicato stampa della Giunta pubblicato sul sito istituzionale del comune di Napoli, promosso dall'Assessore all'urbanistica e vicesindaco, Laura Lieto, cui hanno preso parte componenti del citato centro sociale e il direttore dell'agenzia regionale del demanio, Mario Pariagreco, che collabora all'iniziativa fornendo le risorse progettuali necessarie allo sviluppo del progetto definitivo e di quello esecutivo;

come ha spiegato l'assessore Lieto, «I fondi sono cospicui, ma non ci consentono di agire su tutta la fabbrica», per cui si sarebbe deciso di identificare una parte prioritaria della struttura su cui intervenire, ovvero quella parte interessata dalle attività promosse dal centro sociale;

secondo quanto si legge nel citato comunicato stampa, l'amministrazione comunale intende sviluppare un processo di progettazione da tradurre successivamente in un progetto tecnico da concordare con gli occupanti senza titolo del centro sociale ex Opg – Je so pazzo, che dovrebbe riguardare soprattutto gli spazi attualmente occupati;

in particolare, si vorrebbe allestire il cantiere senza arrecare troppo disturbo per la prosecuzione delle attività che si svolgono abusivamente nel complesso e chiedendo agli occupanti il permesso per garantire la possibilità di effettuare visite e la supervisione nella struttura di proprietà comunale nel corso dei lavori –:

se sia stato svolto un monitoraggio per sapere se le azioni messe in campo sul PNRR dall'amministrazione comunale di Napoli siano in linea con le scadenze previste, sia con riferimento alla pubblicazione dei bandi che con riguardo al finanziamento delle azioni;

se l'intervento del comune di Napoli di rigenerazione dell'ex Ospedale psichiatrico giudiziario di Via Imbriani sia coerente con gli impegni assunti dal Governo con il PNRR, soprattutto alla luce della dichiarata volontà di ristrutturare un sito che anche dopo la fine dei lavori resterà nella disponibilità di chi lo occupa abusivamente da anni;

quali iniziative di competenza il Governo intenda assumere in merito ai fatti di cui in premessa e se non ritenga opportuno promuovere un incontro con il comune di Napoli per verificare se gli interventi programmati nell'ambito del PNRR, che potrebbero rappresentare una grande opportunità per la città, siano tutti effettivamente di interesse pubblico.

(4-00621)